



documento costitutivo del Club datato 20 maggio 1975

ROTARY CLUB BOLOGNA SUD



Il Presidente Internazionale KALYAN BANERJEE

Il Governatore del Distretto 2070 PIER LUIGI PAGLIARANI

L'Assistente del Governatore LUCIO MONTONE

Il Presidente del Club CARLO CERVELLATI

Segreteria Via S.Stefano 43 – 40125 Bologna – tel. 051 260603 – Fax 051 224218 - cell. 333-3025325.

E-mail : bolognasud@rotary2070.it Sito Internet : www.rotarybolognasud.it

C.D. 2011-2012: Pres C.Cervellati - V.Pres. F.Venturi – Pres.Inc. G.Garcea - Past Pres. A.Zecchini

Segr. A.Delfini - Tesoriere A.Nanni - Prefetto G.L.Coltelli - Consiglieri: M.Boari, A.Zanoni

Responsabile del notiziario: Gian Luigi Coltelli

BOLLETTINO N° 32 DEL 13 GIUGNO 2012

PROSSIMA ATTIVITA' DEL CLUB

| Martedì 19 giugno | Martedì 3 luglio |
|--|---|
| Progetti 2011/2012: consuntivo di un anno di service rotariani a cura di Gabriele Garcea, Nardo Giardina, Tomaso Zappoli Thyron | Passaggio delle consegne dal Presidente Carlo Cervellati al Presidente Gabriele Garcea |
| Nonno Rossi - ore 20,15 con familiari ed ospiti | Nonno Rossi – ore 20,15 con familiari ed ospiti |

LA SETTIMANA ROTARIANA

| | | |
|--|--|---|
| Lunedì 18 giugno ore 20,15 Nonno Rossi | Giovedì 21 giugno ore 20,30 | Lunedì 18 giugno |
| BOLOGNA OVEST G.MARCONI | BOLOGNA VALLE SAVENA | BOLOGNA GALVANI |
| Passaggio delle consegne dal Presidente A. Segrè al Presidente G. Martinuzzi | Serata musicale nel chiostro della Basilica di S. Stefano | Conviviale annullata |
| Martedì 19 giugno ore 13,00 Circolo della Caccia | Domenica 17 giugno ore 18,30 Golf Club Le Fonti – Castel S. Pietro Terme | Mercoledì 20 giugno ore 20,15 NH de la Gare |
| BOLOGNA | BOLOGNA CARDUCCI | BOLOGNA NORD |
| Prof.ssa Maria Carla Re “I virus: da sempre compagni indesiderati della nostra esistenza” | Torneo di Golf finalizzato ad un service pro terremotati | Dott. Geo Ceccaroli “Polizia Postale e Internet” |
| Mercoledì 20 giugno | Giovedì 21 giugno | Giovedì 21 giugno ore 20,00 Casa di A. Mioli |
| BO VALLE SAMOGGIA | BOLOGNA EST | BO VALLE IDICE |
| Conviviale annullata a favore di una raccolta fondi pro terremotati dell'Emilia. | Conviviale annullata | Dissertazione del Socio Ennio Pizzoli sul premio “award nomination” e pregio della patata |

VITA DI CLUB

la conviviale del 12 Giugno

Soci presenti: 45

Ospiti del Club 4

Ospiti dei Soci 1

Consorti 3

Rotariani in visita: 2

Percentuale di presenza: 56,52 %

Dott. Gianluigi Magri. Sottosegretario di Stato alla Difesa:

“Un nuovo modello di Difesa per le forze Armate italiane del 3° millennio”

Un tema importante e difficile quello propostoci ieri sera dall'impegnatissimo amico **Gian Luigi Magri**, presentatoci con una competenza che la dice lunga sulla sua capacità di adattamento a temi sempre nuovi, come si può evincere dal sintetico curriculum di seguito riportato, che lo ha visto impegnato sui fronti più diversi nella sua poliedrica carriera.

Tema di ieri sera l'adeguamento delle nostre FF.AA. agli scenari del dopo guerra fredda, del dopo Torri gemelle, quando il nemico da contrastare non è più uno Stato, ma il terrorismo e l'ideologia.

Se – ha detto Magri – con la leva obbligatoria l'Italia poteva mettere in campo più di 300.000 soldati (oltre ai Carabinieri), questi si sono ridotti dopo il 2000 a 183.000 volontari in uniforme più 30.000 civili. Ma sono ancora troppi, visto che il costo del personale rappresenta il 70% del bilancio della Difesa, impedendo la giusta distribuzione del medesimo in addestramento e investimenti in materiali nuovi e moderni, oggi purtroppo molto sacrificati. L'obiettivo, non facile, sarà dunque quello di portare a breve il personale a 150.000 militari e 20.000 civili, oltre ai carabinieri, che già in autonomia stanno operando riduzioni, a fronte di maggiori investimenti in materiali e operazioni logistiche (soprattutto sistemi informatici).

In questo momento l'Italia sta spendendo per la Difesa lo 0,9% del PIL, quando, secondo l'Agenzia Europea di Difesa, la cifra teorica che ogni Stato dovrebbe mettere in campo dovrebbe essere il 2%.

Le attuali esigenze di stabilità richiedono un approccio ben diverso da quello di un tempo: ci sono infatti Paesi non democratici né affidabili purtroppo dotati di armi nucleari e i cambiamenti repentini degli scenari politici (Africa del Nord, Egitto, Libia ad es.) non contribuiscono certo alla nostra tranquillità. Assurge quindi ad una importanza fondamentale un sistema di intelligence informatica, capace di controllare e contrastare quanto terroristi e stati canaglia possono mettere in campo a nostro danno. L'esempio più eclatante è rappresentato dal virus informatico che, inserito nel sistema iraniano, sta rallentando quel progetto di bomba nucleare. E poi via parlando di ” Viber” che, se è vero che permette a due I Phone di parlare gratuitamente tra di loro, consente però anche di intercettare le conversazioni avvenute. Altrettanto per i Blackberry, pure questi soggetti a controllo a distanza. Insomma, il Grande Fratello è all'opera e sta controllandoci tutti: speriamo almeno lo faccia per il nostro bene !

Il relatore ci ha poi brevemente prospettato le riduzioni future dei nostri armamenti:

Per l'**ESERCITO** la riduzione da 12 a 9 delle brigate mobili, con il 30% in meno di generali a tre stelle: non serve infatti più la forza d'urto, ma sono invece necessari corpi speciali con funzioni altrettanto speciali;

Per la **MARINA**: si passerà da 16 a 10 Pattugliatori e da 6 a 4 sommergibili. Mezzi però molto più moderni e con capacità di azione molto più estesa di quella attuale.

Per l'**AVIAZIONE**, che ha avuto in passato fino a 450 aerei, si passerà a soli 90 Eurofighter F35, mezzi con capacità molto superiori rispetto a quelli attualmente in dotazione.

Il tutto in corrispondenza di un modello di difesa innovativo e diverso, capace di garantire stabilità e sicurezza secondo uno schema denominato 4CI: Comando, Controllo, Comunicazioni, Computer, Informazioni.

Numerose le domande poste da **Cesare De Carlo, Ing. Boari e Gian Luigi Coltelli**. A quella di Boari, circa l'utilità di mantenere il nostro corpo di spedizione in Afghanistan il relatore ha risposto con dati molto confortanti sull'efficacia della presenza armata in quel Paese: 7.000.000 gli studenti che frequentano le scuole odierne contro i soli 900.000 al tempo dei talebani, 25% di presenza femminile nei corsi universitari contro lo 0% del periodo precedente. Peccato che un argomento tanto eclatante e convincente non sia normalmente divulgato dai mezzi di informazione. Manca forse un efficiente servizio di P.R. ?



Prof. Corinaldesi, Dott. Magri, Dott. Cervellati Col. Manzo, Venturi

*Nato a Bologna il 15 settembre 1955, **Gianluigi Magri** qui si è Laureato in Medicina e Chirurgia, conseguendo poi la specializzazione in Medicina Interna e in Cardiologia. Dottorato di ricerca in Medicina Sperimentale Arteriosclerosi; attualmente è ricercatore confermato fuori ruolo presso il Dipartimento di Medicina Interna e Gastroenterologia dell'Università di Bologna.*

Dal 1992 al 1994 ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione degli Istituti Ortopedici Rizzoli di Bologna in rappresentanza del Ministero del Lavoro; dal 1994 al 2003 ha fatto parte dell'Assemblea della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna (in rappresentanza degli enti territoriali); dal 1997 all'ottobre 2002 ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione di Finemiro Banca S.p.a. (Gruppo IMI San Paolo); dal 2000 al novembre 2002 ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione di SEABO di Bologna, poi HERA (multiutility nel settore rifiuti, acqua e energia);

Dal febbraio 2003 a maggio 2005 è stato Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Economia e delle Finanze del Governo Berlusconi; dal 2003 al 2005 è stato Governatore dell'IFAD (Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo).

Con decreto 28 marzo 2003 pubblicato nella GU n. 104 del 7 maggio 2003 gli è stata attribuita la delega a completare il processo di privatizzazione della società ENEL S.p.a.; nel 2005 è stato eletto dalla Camera dei Deputati Commissario AGCOM per la Commissione Servizi e Prodotti;

*In data 28 novembre 2011 è stato nominato **Sottosegretario di Stato alla Difesa**.*

E' Socio del Bologna Sud dal 2004.



Un nuovo Socio. un nuovo Amico

si è aggiunto da ieri sera alla compagine sociale: **Tommaso Delfini, Avvocato, presentato dal Socio fondatore Ing. Marcello Menarini.**

“Ho conosciuto questo giovane avvocato, figlio del nostro amico Antonio, e frequentandolo gli ho sempre “visto” addosso lo stemma del nostro Rotary: gli stava davvero bene!”

Queste le parole con cui Marcello ha iniziato la sua presentazione, prima di proseguire così:

“Eccoci dunque qui a compiere il rito di presentazione, perchè sì, questo è proprio un rito, cui diamo spesso troppa poca importanza, ma se ci pensiamo bene questo è il momento più importante del Club, che fa seguito ad una procedura di ammissione solo apparentemente poco severa. L'ingresso di “geni” nuovi in un organismo può infatti alterarne la stabilità biologica.

Infine la dotta citazione dal De Amicitia di Marco Tullio Cicerone: *“Fondamento di questa stabilità e costanza che cerchiamo nell'amicizia è la buona fede: niente infatti che sia infido è stabile. Inoltre è giusto che si scelga uno schietto, vicino a noi, a noi affine, che cioè sia toccato dalle medesime cose che noi: e tutto ciò concerne la buona fede. Non può esservi stabile amicizia con chi non è toccato dalle medesime cose e chi non ha un carattere che si incontra con quello dell'amico”.* (M.T. Cicerone – De Amicitia – Cap. XVIII, scritto dopo la morte dell'amico Scipione “Africano”).



Tommaso Delfini è nato a Bologna il 31 dicembre 1978. Conseguita la maturità classica presso il Liceo "M. Minghetti", ha poi superato il concorso per l'ammissione alla facoltà di giurisprudenza della LUISS "Guido Carli" di Roma, dove nel 2003 ha conseguito la laurea in giurisprudenza discutendo la tesi in diritto agrario, sul tema "La responsabilità civile del produttore agricolo", rivolgendo la sua attenzione ad alcune problematiche all'epoca innovative nella materia: l'oggetto del suo studio era, infatti, rivolto alla tracciabilità del prodotto agricolo dalla produzione alla destinazione ed alle conseguenti possibilità di tutela del consumatore finale.

Dopo la laurea è ritornato stabilmente nella nostra città dove ha compiuto la pratica forense, superando nella prima sessione utile l'esame di stato per l'esercizio della professione legale.

Contestualmente ha conseguito un master in "Diritto ed economia dei trasporti e della logistica" presso l'Università di Bologna ed ha approfondito l'analisi degli strumenti di studio e di interpretazione delle realtà economiche dell'impresa, con particolare riguardo ai sistemi di controllo interno, specialmente ai fini dei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni.

Si è poi dedicato stabilmente all'esercizio della libera professione quale avvocato, specializzandosi in diritto tributario e, in modo particolare nella tutela dell'imprenditore, e del contribuente in generale, nel corso dello specifico procedimento tributario, tanto nella fase preliminare volta ad evitare, ove possibile, l'apertura di un contenzioso, che nell'eventuale successiva fase giurisdizionale.

Dal 2008 è sposato con Marcella e dal 2011 è papà del piccolo Andrea.

Oltre agli impegni familiari e di studio, Tommaso si impegna concretamente nelle attività legate all'ambiente della propria parrocchia (San Paolo di Ravone) e in particolare al Gruppo Scout Bologna I°, dove è entrato come "lupetto" in tenera età ed ha rivestito, fino a poco tempo fa, anche l'incarico di Capo Gruppo, con tutte le connesse responsabilità personali e gestionali.

Un'altra sua grande passione è il ciclismo, che cerca di praticare nel tempo che gli rimane a disposizione, riuscendo, quando raggiunge un minimo sufficiente livello di allenamento, a portare a termine in un tempo accettabile l'intera salita del Passo dello Stelvio.